

Scheda di sicurezza

ADESILEX G19/ADESILEX G20/KERALASTIC comp. B

Scheda di sicurezza del: 12/05/2023 - revisione 4



SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: ADESILEX G19/ADESILEX G20/KERALASTIC comp. B

Codice commerciale: 904199

UFI: 2SJ0-Q0DQ-2006-KRNL

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato: Indurente per adesivi e sigillanti epossì-poliuretani

Usi sconsigliati: Dati non disponibili.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore: MAPEI S.p.A. - Via Cafiero, 22 - 20158 Milano

Tel: +39-02-376731 orario d'ufficio 8:30-17:30 CET

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza: sicurezza@mapei.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro antiveneni, Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione, via Antonio Cardarelli 9, Napoli - Tel. 081 5453333

Centro antiveneni, Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, via Largo Brambilla 3, Firenze - Tel. 055 7947819

Centro antiveneni, Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, via Salvatore Maugeri 10, Pavia - Tel. 0382 24444

Centro antiveneni, Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Granda, piazza Ospedale Maggiore 3, Milano - Tel. 02 66101029

Centro antiveneni, Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", Tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, piazza OMS 1, Bergamo - Tel. 800 883300

Centro antiveneni Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza, viale del Policlinico 155, Roma - Tel. 06 49978000

Centro antiveneni del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, largo Agostino Gemelli 8, Roma - Tel. 06 3054343

Centro antiveneni, Azienda ospedaliera universitaria Riuniti, viale Luigi Pinto 1, Foggia - Tel. 800 183459

Centro antiveneni, Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA, piazza Sant'Onofrio 4, Roma - Tel. 06 68593726

Centro antiveneni dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 Verona - Tel. 800 011858

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli



2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Acute Tox. 4	Nocivo se ingerito.
Skin Corr. 1B	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Eye Dam. 1	Provoca gravi lesioni oculari.
Skin Sens. 1A	Può provocare una reazione allergica cutanea.
Aquatic Chronic 3	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Pittogrammi e Avvertenza



Pericolo

Indicazioni di Pericolo:

H302	Nocivo se ingerito.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli Di Prudenza:

- P261 Evitare di respirare la nebbia/i vapori/gli aerosol.
- P264 Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.
- P273 Non disperdere nell'ambiente.
- P280 Indossare guanti/indumenti protettivi e proteggere gli occhi/il viso.
- P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].
- P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
- P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI.

Contiene:

3-aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilamina
Tri(dimetil-aminometile) fenolo
Alcool benzilico

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione >= 0.1%

Altri pericoli: Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non Rilevante

3.2. Miscele

Identificazione della miscela: ADESILEX G19/ADESILEX G20/KERALASTIC comp. B

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Concentrazione (%) w/w)	Nome	Numero di Identificazione	Classificazione	Numero di registrazione
≥50 - <75 %	3-aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilamina	CAS:2855-13-2 EC:220-666-8 Index:612-067-00-9	Acute Tox. 4, H302 Skin Corr. 1B, H314 Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1A, H317 Limiti di concentrazione specifici: C ≥ 0.001%: Skin Sens. 1A H317 Tossicità Acuta Stimata: STA - Orale: 1030mg/kg di p.c.	01-2119514687-32-XXXX
≥25 - <50 %	Tri(dimetil-aminometile) fenolo	CAS:90-72-2 EC:202-013-9 Index:603-069-00-0	Skin Corr. 1C, H314; Eye Dam. 1, H318; Acute Tox. 4, H302	01-2119560597-27-XXXX
≥5 - <10 %	Alcool benzilico	CAS:100-51-6 EC:202-859-9 Index:603-057-00-5	Acute Tox. 4, H332; Acute Tox. 4, H302; Eye Irrit. 2, H319	01-2119492630-38-XXXX
≥5 - <10 %	fenolo, stirenato	CAS:61788-44-1 EC:262-975-0	Aquatic Chronic 2, H411; Aquatic Acute 1, H400	01-2119979575-18-XXXX

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:
Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.
CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO.
Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

Non dare nulla da mangiare o da bere.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Irritazione degli occhi

Danni agli occhi

Irritazione cutanea

Eritema

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

(vedere punto 4.1)

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO₂).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Spostare le persone in luogo sicuro.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Contenere lo spandimento con terra o sabbia.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari

Raccomandazioni

Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Lista dei componenti contenuti nella formula con un valore OEL

	Tipo OEL	Paese	Limiti di esposizione occupazionale
Alcool benzilico CAS: 100-51-6	National	FINLANDIA	Lungo termine 45 mg/m3 - 10 ppm
	National	POLONIA	Lungo termine 240 mg/m3
	DFG	GERMANIA	Ceiling - Corto termine 44 mg/m3 - 10 ppm
	National	GERMANIA	Lungo termine 22 mg/m3 - 5 ppm
	NDS	POLONIA	Lungo termine 240 mg/m3
	National	REPUBBLICA CECA	Lungo termine 40 mg/m3
	National	LETTONIA	Lungo termine 5 mg/m3
	National	REPUBBLICA CECA	Ceiling - Corto termine 80 mg/m3
	National	BULGARIA	Lungo termine 5 mg/m3
	National	LITUANIA	Lungo termine 5 mg/m3
	National	SLOVENIA	Lungo termine 22 mg/m3 - 5 ppm; Corto termine 44 mg/m3 - 10 ppm

Valori PNEC

3-aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilamina CAS: 2855-13-2	Via di esposizione: Acqua dolce; PNEC LIMIT: 0.06 mg/l
	Via di esposizione: Acqua di mare; PNEC LIMIT: 0.006 mg/l
	Via di esposizione: Rilascio occasionale; PNEC LIMIT: 0.23 mg/l
	Via di esposizione: Sedimenti d'acqua dolce; PNEC LIMIT: 5.784 mg/kg
	Via di esposizione: Sedimenti d'acqua di mare; PNEC LIMIT: 0.578 mg/kg
	Via di esposizione: Soil; PNEC LIMIT: 1.121 mg/kg
	Via di esposizione: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue; PNEC LIMIT: 3.18 mg/l
Alcool benzilico CAS: 100-51-6	Via di esposizione: Acqua dolce; PNEC LIMIT: 1 mg/l
	Via di esposizione: Acqua di mare; PNEC LIMIT: 0.1 mg/l
	Via di esposizione: Sedimenti d'acqua dolce; PNEC LIMIT: 5.27 mg/kg
	Via di esposizione: Sedimenti d'acqua di mare; PNEC LIMIT: 0.527 mg/kg
	Via di esposizione: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue; PNEC LIMIT: 39 mg/l
	Via di esposizione: Soil; PNEC LIMIT: 0.45 mg/kg
	Via di esposizione: Rilascio occasionale; PNEC LIMIT: 2.3 mg/l
fenolo, stirenato CAS: 61788-44-1	Via di esposizione: Acqua dolce; PNEC LIMIT: 0.001 mg/l
	Via di esposizione: Sedimenti d'acqua di mare; PNEC LIMIT: 65778 mg/kg
	Via di esposizione: Sedimenti d'acqua dolce; PNEC LIMIT: 65778 mg/kg
	Via di esposizione: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue; PNEC LIMIT: 0.17 mg/l
	Via di esposizione: Soil; PNEC LIMIT: 31525 mg/kg

Livello derivato senza effetto. (DNEL)

3-aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilamina CAS: 2855-13-2	Via di esposizione: Inalazione Umana
	Lavoratore industriale: 20.1 mg/m3
Tri(dimetil-aminometile) fenolo CAS: 90-72-2	Via di esposizione: Inalazione Umana; Frequenza di esposizione: Lungo termine, effetti sistemici
	Lavoratore industriale: 0.31 mg/m3
Alcool benzilico CAS: 100-51-6	Via di esposizione: Orale Umana; Frequenza di esposizione: Breve termine, effetti sistemici
	Consumatore: 20 mg/kg

Via di esposizione: Orale Umana; Frequenza di esposizione: Lungo termine, effetti sistemici
Consumatore: 4 mg/kg

Via di esposizione: Inalazione Umana; Frequenza di esposizione: Breve termine, effetti sistemici
Lavoratore industriale: 110 mg/m³; Consumatore: 27 mg/m³

Via di esposizione: Inalazione Umana; Frequenza di esposizione: Lungo termine, effetti sistemici
Lavoratore industriale: 22 mg/m³; Consumatore: 5.4 mg/m³

Via di esposizione: Cutanea Umana; Frequenza di esposizione: Breve termine, effetti sistemici
Lavoratore industriale: 40 mg/kg; Consumatore: 20 mg/kg

Via di esposizione: Cutanea Umana; Frequenza di esposizione: Lungo termine, effetti sistemici
Lavoratore industriale: 8 mg/kg; Consumatore: 4 mg/kg

fenolo, stirenato
CAS: 61788-44-1

Via di esposizione: Inalazione Umana; Frequenza di esposizione: Lungo termine, effetti sistemici
Lavoratore industriale: 11.02 mg/m³; Consumatore: 2.717 mg/m³

Via di esposizione: Cutanea Umana; Frequenza di esposizione: Lungo termine, effetti sistemici
Lavoratore industriale: 6.25 mg/kg; Consumatore: 3.125 mg/kg

Via di esposizione: Orale Umana; Frequenza di esposizione: Lungo termine, effetti sistemici
Consumatore: 1.562 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Utilizzare visiere di sicurezza chiuse, non usare lenti oculari.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.

Protezione delle mani:

Materiali adatti per guanti protettivi; EN ISO 374:

Policloroprene - CR: spessore $\geq$ 0,5mm; tempo di rottura $\geq$ 480min.

Gomma nitrile - NBR: spessore $\geq$ 0,35mm; tempo di rottura $\geq$ 480min.

Gomma butile - IIR: spessore $\geq$ 0,5mm; tempo di rottura $\geq$ 480min.

Gomma fluorurata - FKM: spessore $\geq$ 0,4mm; tempo di rottura $\geq$ 480min.

Si consiglia neoprene (0,5 mm). Guanti sconsigliati: guanti non impermeabili all'acqua

Protezione respiratoria:

Tutti i dispositivi di protezione individuale devono essere conformi agli standard CE relativi (come EN ISO 374 per i guanti e EN ISO 166 per gli occhiali), mantenuti efficienti e conservati in modo appropriato. Consultare sempre il fornitore dei dispositivi di protezione.

La protezione respiratoria deve essere utilizzata dove i livelli di esposizione superano i limiti dell'esposizione sul posto di lavoro. Fare riferimento agli standard EN appropriati, come EN 136, 140, 143, 149, 14387 per informazioni sulla selezione e l'uso delle appropriate apparecchiature per la protezione respiratoria.

In caso di insufficiente ventilazione usare maschera con filtri ABEKP (EN 14387).

Misure Tecniche e di Igiene

Non disponibile

Controlli tecnici idonei:

Non disponibile

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico: Liquido

Aspetto: liquido

Colore: trasparente

Odore: ammoniac

Soglia di odore: Non disponibile

Punto di fusione/congelamento: Non disponibile

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: 127 °C (261 °F)

Infiammabilità: N.A.

Limite inferiore e superiore di esplosività: Non disponibile

Punto di infiammabilità: 100 °C (212 °F)

Temperatura di autoaccensione: Non disponibile

Temperatura di decomposizione: Non disponibile

pH: 11.00

Viscosità: 30.00 cPs

Viscosità cinematica: Non disponibile

Idrosolubilità: parzialmente solubile

Solubilità in olio: solubile

Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): Non disponibile

Pressione di vapore: Non disponibile

Densità relativa: 0.92 g/cm³

Densità dei vapori: Non disponibile

Caratteristiche delle particelle:

Dimensione delle particelle: Non disponibile

9.2. Altre informazioni

Miscibilità: Non disponibile

Conducibilità: Non disponibile

Proprietà esplosive: ==

Nessun'altra informazione rilevante

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno.

10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

10.5. Materiali incompatibili

Nessuna in particolare.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:

a) tossicità acuta	Il prodotto è classificato: Acute Tox. 4(H302) STAmix - Orale : 866.693 mg/kg di p.c.
b) corrosione/irritazione cutanea	Il prodotto è classificato: Skin Corr. 1B(H314)
c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	Il prodotto è classificato: Eye Dam. 1(H318)
d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Il prodotto è classificato: Skin Sens. 1A(H317)
e) mutagenicità delle cellule germinali	Non classificato
f) cancerogenicità	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Non classificato
g) tossicità per la riproduzione	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Non classificato
h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Non classificato
i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Non classificato
j) pericolo in caso di aspirazione	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Non classificato

Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

3-aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilamina	a) tossicità acuta	STA - Orale : 1030 mg/kg di p.c.
---	--------------------	----------------------------------

LC50 Inalazione di polvere Ratto > 5.01 mg/l 4h

		LD50 Orale Ratto = 1030 mg/kg LD50 Pelle Ratto > 2000 mg/kg
Tri(dimetil-aminometile) fenolo	a) tossicità acuta	LD50 Orale Ratto = 2169 mg/kg LD50 Pelle Ratto > 1 ml/kg
Alcool benzilico	a) tossicità acuta g) tossicità per la riproduzione	LC50 Inalazione di nebbie Ratto = 11 mg/l 4h LD50 Orale Ratto = 1230 mg/kg NOAEL Ratto = 1072 mg/m3
fenolo, stirenato	a) tossicità acuta	LC50 Inalazione di vapori Topo = 158.3 mg/l 4h LD50 Orale Ratto > 2500 mg/kg LD50 Pelle Ratto > 2000 mg/kg LD50 Pelle Coniglio > 7940 mg/kg LC50 Inalazione Ratto > 2.5 mg/l 6h LD50 Orale Ratto 2100 mg/kg

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Informazioni Eco-Tossicologiche:

Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Elenco delle Proprietà Eco-Tossicologiche del prodotto

Il prodotto è classificato: Aquatic Chronic 3(H412)

Elenco delle proprietà Eco-Tossicologiche dei componenti

Componente	Numero di Identificazione	Informazioni Eco-Tossicologiche
3-aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilamina	CAS: 2855-13-2 - EINECS: 220-666-8 - INDEX: 612-067-00-9	a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Pesci = 110 mg/L 96 a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Dafnie = 23 mg/L 48 a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Dafnie = 388 mg/L 48 a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Alghe > 50 mg/L 72 b) Tossicità acquatica cronica : NOEC Dafnie = 3 mg/L - 21 d a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Dafnie Daphnia magna 14.6 mg/L 48h EPA a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Alghe Desmodesmus subspicatus = 37 mg/L 72h IUCLID
Tri(dimetil-aminometile) fenolo	CAS: 90-72-2 - EINECS: 202-013-9 - INDEX: 603-069-00-0	a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Pesci = 175 mg/L 96h a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Alghe = 46.7 mg/L 72h a) Tossicità acquatica acuta : NOEC Alghe = 25.1 mg/L 72h
Alcool benzilico	CAS: 100-51-6 - EINECS: 202-859-9 - INDEX: 603-057-00-5	a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Dafnie = 230 mg/L 48 a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Pesci = 770 mg/L 1 a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Alghe = 770 mg/L 72

a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Pesci = 460 mg/L 96
a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Pesci Pimephales promelas = 460 mg/L 96h EPA

fenolo, stirenato

CAS: 61788-44-1 - EINECS: 262-975-0

a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Dafnie = 4.6 mg/L 48

a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Alghe = 9.7 mg/L 72

a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Pesci = 5.6 mg/L 96

12.2. Persistenza e degradabilità

N.A.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

N.A.

12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

12.7. Altri effetti avversi

Non disponibile

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata ove possibile. Recuperare se possibile.

Non è possibile specificare un codice di rifiuto (CER) secondo l'elenco europeo dei rifiuti (LoW), a causa della dipendenza dall'uso. Contattare e inviare a un servizio di smaltimento rifiuti autorizzato.

Metodi di smaltimento:

Lo smaltimento di questo prodotto, soluzioni, imballaggio ed eventuali sottoprodotti deve sempre essere conforme ai requisiti della legislazione sulla protezione ambientale e sullo smaltimento dei rifiuti e ai requisiti delle autorità locali e regionali.

Smaltire i prodotti in eccesso e non riciclabili tramite un appaltatore autorizzato allo smaltimento dei rifiuti.

Non gettare i rifiuti nelle fognature.

Rifiuti pericolosi: Si

Considerazioni sullo smaltimento:

Non consentire l'ingresso in canali di scolo o corsi d'acqua.

Smaltire il prodotto secondo tutte le normative federali, statali e locali applicabili.

Se questo prodotto viene miscelato con altri rifiuti, il codice rifiuto originale potrebbe non essere più applicabile e il codice appropriato dovrebbe essere assegnato.

Smaltire i contenitori contaminati dal prodotto in conformità con le disposizioni locali o nazionali. Per ulteriori informazioni, contattare l'autorità locale per i rifiuti.

Precauzioni speciali:

Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti in modo sicuro. Prestare attenzione quando si maneggiano contenitori vuoti non trattati.

Evitare la dispersione del materiale versato e il deflusso e il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fognature.

Contenitori o fodere vuoti possono trattenere alcuni residui di prodotto. Non riutilizzare i contenitori vuoti.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

2735

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR-Nome di Spedizione: POLIAMMINE LIQUIDE CORROSIVE, N.A.S. (4,4'-methylenebiscyclohexanamine)

IATA-Nome tecnico: POLIAMMINE LIQUIDE CORROSIVE, N.A.S. (4,4'-methylenebiscyclohexanamine)

IMDG-Nome tecnico: POLIAMMINE LIQUIDE CORROSIVE, N.A.S. (4,4'-methylenebiscyclohexanamine)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR-Classe: 8

IATA-Classe: 8

IMDG-Classe: 8

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR-Gruppo di imballaggio: II

IATA-Gruppo di imballaggio: II

IMDG-Gruppo di imballaggio: II

14.5. Pericoli per l'ambiente

Inquinante marino No

Inquinante ambientale: No

IMDG-EMS: F-A, S-B

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Strada e Rotaia (ADR-RID):

ADR-Etichetta: 8

ADR-Numero di identificazione del pericolo: 80

ADR-Disposizioni speciali: 274

ADR-Codice di restrizione in galleria: 2 (E)

ADR-Soglia di quantità limitata: 1 L

Aria (IATA):

IATA-Aerei Passeggeri: 851

IATA-Aerei Cargo: 855

IATA-Etichetta: 8

IATA-Pericolo secondario: -

IATA-Erg: 8L

IATA-Disposizioni speciali: A3 A803

Mare (IMDG):

IMDG-Codice di stivaggio: Category A

IMDG-Nota di stivaggio: SG35 SGG18

IMDG-Pericolo secondario: -

IMDG-Disposizioni speciali: 274

IMDG-EMS: F-A, S-B

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non Applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

VOC (2004/42/EC): N.A. g/l

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (UE) n. 2020/878

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)

Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)

Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)

Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)

Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)

Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)

Regolamento (UE) n. 2021/849 (ATP 17 CLP)

Regolamento (UE) n. 2022/692 (ATP 18 CLP)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e

successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto: 3

Restrizioni relative alle sostanze contenute: 75

Sostanze SVHC:

Sostanze SVHC non presenti in una concentrazione ≥ 0,1% (w/w)

Normative nazionali

Produktregisteret Norge: 304049

MAL-kode: 00-5

Classe di pericolo tedesca per le acque (WGK)

Classe 2: pericoloso.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

SEZIONE 16: altre informazioni

Codice	Descrizione	
H302	Nocivo se ingerito.	
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.	
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.	
H318	Provoca gravi lesioni oculari.	
H319	Provoca grave irritazione oculare.	
H332	Nocivo se inalato.	
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.	
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.	
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.	
Codice	Classe e categoria di pericolo	Descrizione
3.1/4/Inhal	Acute Tox. 4	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 4
3.1/4/Oral	Acute Tox. 4	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
3.2/1B	Skin Corr. 1B	Corrosione cutanea, Categoria 1B
3.2/1C	Skin Corr. 1C	Corrosione cutanea, Categoria 1C
3.3/1	Eye Dam. 1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1
3.3/2	Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, Categoria 2
3.4.2/1A	Skin Sens. 1A	Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1A
4.1/A1	Aquatic Acute 1	Pericolo acuto per l'ambiente acquatico, Categoria 1
4.1/C2	Aquatic Chronic 2	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 2
4.1/C3	Aquatic Chronic 3	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 3

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
3.1/4/Oral	Metodo di calcolo
3.2/1B	Metodo di calcolo
3.3/1	Metodo di calcolo
3.4.2/1A	Metodo di calcolo
4.1/C3	Metodo di calcolo

Se appropriato, le disposizioni specifiche in relazione alla possibile formazione per i lavoratori sono menzionate nella sezione 2. Qualsiasi formazione relativa alla sicurezza sul posto di lavoro deve in ogni caso fare riferimento a una valutazione del rischio che deve essere effettuata da un responsabile della sicurezza aziendale tenuto conto delle specifiche condizioni operative e ambientali in cui vengono utilizzati i prodotti.

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.
Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Legenda delle abbreviazioni ed acronimi usati nella scheda dati di sicurezza:

ACGIH: Conferenza Americana degli Igienisti Industriali Governativi
ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
AND: Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per vie navigabili interne
ATE: Tossicità Acuta Stimata
ATEmix: Stima della tossicità acuta (Miscele)
BCF: Fattore di concentrazione Biologica
BEI: Indice biologico di esposizione
BOD: domanda biochimica di ossigeno
CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CAV: Centro Antiveleni
CE: Comunità europea
CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
CMR: Cancerogeno, mutagenico, riproduttivo tossico
COD: domanda chimica di ossigeno
COV: Composto Organico Volatile
CSA: Valutazione della sicurezza chimica
CSR: Relazione sulla Sicurezza Chimica
DMEL: Livello derivato con effetti minimi
DNEL: Livello derivato senza effetto.
DPD: Direttiva Prodotti Pericolosi
DSD: Direttiva Sostanze Pericolose
EC50: Concentrazione effettiva mediana
ECHA: Agenzia Europea per le Sostanze Chimiche
EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
ES: Scenario di Esposizione
GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IARC: Centro Internazionale di Ricerca sul Cancro
IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
IC50: Concentrazione di inibizione mediana
ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
IRCCS: Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico
KAFH: KAFH
KSt: Coefficiente d'esplosione.
LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LDLo: Dose letale minima
N.A.: Non Applicabile
N/A: Non Applicabile
N/D: Non determinato / non disponibile
NA: Non disponibile
NIOSH: Istituto Nazionale per la Sicurezza e l'Igiene del Lavoro
NOAEL: Dose priva di effetti avversi osservati
OSHA: Agenzia per la Sicurezza e la Salute sul Lavoro
PBT: Persistente, bioaccumulabile e tossico
PGK: Istruzioni di imballaggio
PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.
PSG: Passeggeri
RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STEL: Limite d'esposizione a corto termine.
STOT: Tossicità organo-specifica.
TLV: Valore limite di soglia.
TWATLV: Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).
vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
WGK: Classe di pericolo per le acque (Germania).

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

- SEZIONE 2: identificazione dei pericoli
- SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti
- SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale
- SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche
- SEZIONE 11: informazioni tossicologiche
- SEZIONE 16: altre informazioni

Scheda di sicurezza

ADESILEX G 19 parte A

Scheda di sicurezza del: 22/07/2022 - revisione 2



SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: ADESILEX G 19 parte A

Codice commerciale: 90419990

UFI: PS01-60WD-Y00V-EDN3

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato: Adesivo epossi-poliuretano

Usi sconsigliati: Dati non disponibili.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore: MAPEI S.p.A. - Via Cafiero, 22 - 20158 Milano

Tel: +39-02-376731 orario d'ufficio 8:30-17:30 CET

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza: sicurezza@mapei.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro antiveneni, Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione, via Antonio Cardarelli 9, Napoli - Tel. 081 5453333

Centro antiveneni, Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, via Largo Brambilla 3, Firenze - Tel. 055 7947819

Centro antiveneni, Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, via Salvatore Maugeri 10, Pavia - Tel. 0382 24444

Centro antiveneni, Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Granda, piazza Ospedale Maggiore 3, Milano - Tel. 02 66101029

Centro antiveneni, Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", Tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, piazza OMS 1, Bergamo - Tel. 800 883300

Centro antiveneni Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza, viale del Policlinico 155, Roma - Tel. 06 49978000

Centro antiveneni del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, largo Agostino Gemelli 8, Roma - Tel. 06 3054343

Centro antiveneni, Azienda ospedaliera universitaria Riuniti, viale Luigi Pinto 1, Foggia - Tel. 800 183459

Centro antiveneni, Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA, piazza Sant'Onofrio 4, Roma - Tel. 06 68593726

Centro antiveneni dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 Verona - Tel. 800 011858

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli



2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Skin Irrit. 2 Provoca irritazione cutanea.

Eye Irrit. 2 Provoca grave irritazione oculare.

Skin Sens. 1A Può provocare una reazione allergica cutanea.

Aquatic Chronic 3 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Pittogrammi e Avvertenza



Attenzione

Indicazioni di Pericolo:

H315 Provoca irritazione cutanea.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli Di Prudenza:

- P261 Evitare di respirare la nebbia/i vapori/gli aerosol.
- P264 Lavare accuratamente le mani dopo l’uso.
- P273 Non disperdere nell’ambiente.
- P280 Indossare guanti/indumenti protettivi e proteggere gli occhi/il viso.
- P333+P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
- P337+P313 Se l’irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Disposizioni speciali:

EUH205 Contiene componenti epossidici. Può provocare una reazione allergica.

Contiene:

bisfenolo F - resina epossidica
prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina; resine epossidiche (peso molecolare medio <= 700).
ossirano, mono[(C12-14-alchilossi)metil] derivati

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione >= 0.1%

Altri pericoli: Nessun altro pericolo

Il prodotto contiene resine epossidiche a basso peso molecolare, che possono causare sensibilizzazione incrociata con altri composti epossidici. Evitare anche di respirare i vapori.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non Rilevante

3.2. Miscela

Identificazione della miscela: ADESILEX G 19 parte A

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Concentrazione (%)	Nome	Numero di Identificazione	Classificazione	Numero di registrazione	Proprietà
≥5 - <10 %	2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	CAS:1675-54-3, 25068-38-6, 25085-99-8 EC:216-823-5 Index:603-073-00-2	Skin Irrit. 2, H315 Skin Sens. 1, H317 Eye Irrit. 2, H319 Aquatic Chronic 2, H411 Limiti di concentrazione specifici: C ≥ 5%: Skin Irrit. 2 H315 C ≥ 5%: Eye Irrit. 2 H319	01-2119456619-26	
≥2.5 - <5 %	xilene	CAS:1330-20-7 EC:215-535-7 Index:601-022-00-9	Flam. Liq. 3, H226; Asp. Tox. 1, H304; STOT RE 2, H373; Acute Tox. 4, H312; Acute Tox. 4, H332; Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H335; Aquatic Chronic 3, H412	01-2119488216-32-XXXX	
≥0.49 - <1 %	4-nonilfenolo, ramificato	CAS:84852-15-3 EC:284-325-5 Index:601-053-00-8	Repr. 2, H361fd; Skin Corr. 1B, H314; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410; Acute Tox. 4, H302, M-Chronic:10, M-Acute:10	01-2119510715-45-XXXX	SVHC
≥0.1 - <0.25 %	bisfenolo F - resina epossidica	CAS:9003-36-5 EC:500-006-8	Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1A, H317; Aquatic Chronic 2, H411	01-2119454392-40-XXXX	
≥0.1 - <0.25 %	ossirano, mono[(C12-14-alchilossi)metil] derivati	CAS:68609-97-2 EC:271-846-8 Index:603-103-00-4	Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1B, H317	01-2119485289-22-XXXX	

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

Non indurre vomito, chiedere assistenza medica mostrando questa SDS e l'etichettatura di pericolo.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Irritazione degli occhi

Danni agli occhi

Irritazione cutanea

Eritema

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

(vedere punto 4.1)

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO₂).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Spostare le persone in luogo sicuro.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Contenere lo spandimento con terra o sabbia.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:
Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.

Indicazione per i locali:
Locali adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari

Raccomandazioni
Nessun uso particolare

Soluzioni specifiche per il settore industriale
Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controlli dell’esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Lista dei componenti contenuti nella formula con un valore OEL

	Tipo OEL	Paese	Ceiling	Lungo termine mg/m3	A lungo termine ppm	Corto termine mg/m3	Corto termine ppm	Comportamento	Not
xilene CAS: 1330-20-7	National	SVEZIA		221	50	442	100		SWEDEN, 5 minutes av
	National	FINLANDIA		220	50	440	100		FINLAND, 1
	National	NORVEGIA		108	25				NORWAY, 1
	UE			221	50	442	100		Skin
	National	NORVEGIA		109	25	218	50		
	ACGIH				100		150		A4, BEI - U impair
	DFG	GERMANIA	C			880	200		
	ACGIH				100		150		A4 - Not C Carcinogen and upper irritation
	National	SVEZIA		221	50				
	National	FRANCIA		221	50	442	100		
	National	SPAGNA		221	50	442	100		
	National	GRECIA		435	100	650	150		
	National	DANIMARCA		109	25				
	National	FINLANDIA		220	50	440	100		
	National	GERMANIA		440	100				
	National	PORTOGALLO		221	50	442	100		
	National	BELGIO		221	50	442	100		
	NDS	POLONIA		100					
	NDSch	POLONIA				200			
	CHE	SVIZZERA				870	200		
	NDS	OLANDA		210		442			
	National	REPUBBLICA CECA		200					
	National	UNGHERIA		221		442			
	Nazionale	MALAYSIA		434	100				
	National	ESTONIA		200	50	450	100		
	National	LETTONIA		221	50	442	100		
	National	REPUBBLICA CECA	C			400			
	National	SLOVACCHIA	C			442			
	National	SLOVACCHIA		221	50				
	National	SLOVENIA		221	50	442	100		
	National	REGNO UNITO		220	50	441	100		

National BULGARIA	221.0	50	442	100
National ROMANIA	221	50	442	100
TUR TURCHIA	221	50	442	100
National LITUANIA	221	50	442	100
National CROAZIA	221	50	442	100
UE	221	50	442	100

Indicativo

Possibility through th

Indice Biologico di Esposizione

	Valore	Unit� di Misura	Via	Indicatore Biologico	Periodo di Prelievo
xilene CAS: 1330-20-7	1,5	GGCREAT	Urina	Acido metilippurico	Fine turno

Valori PNEC

	PNEC LIMIT	Via di esposizione	Frequenza di esposizione	Note
xilene CAS: 1330-20-7	0.327 mg/l	Acqua dolce		
	0.327 mg/l	Acqua di mare		
	12.46 mg/kg	Sedimenti d'acqua dolce		
	12.46 mg/kg	Sedimenti d'acqua di mare		
	2.31 mg/kg	Soil		
	6.58 mg/l	Microorganismi nel trattamento delle acque reflue		
	0.32 mg/l	Rilascio occasionale		
4-nonilfenolo, ramificato CAS: 84852-15-3	0.000614 mg/l	Acqua dolce		
	0.000527 mg/l	Acqua di mare		
	4.62 mg/kg	Sedimenti d'acqua dolce		
	1.23 mg/kg	Sedimenti d'acqua di mare		
bisfenolo F - resina epossidica CAS: 9003-36-5	10 mg/l	Microorganismi nel trattamento delle acque reflue		
	0.003 mg/l	Acqua dolce		
	0.294 mg/kg	Sedimenti d'acqua dolce		
	0.0003 mg/l	Acqua di mare		
	0.0294 mg/kg	Sedimenti d'acqua di mare		
	0.237 mg/kg	Soil		
ossirano, mono[(C12-14-alchilossi)metil] derivati	0.00072 mg/l	Acqua di mare		

0.0072	Acqua dolce
mg/l	
66.77	Sedimenti
mg/kg	d'acqua dolce
6.677	Sedimenti
mg/kg	d'acqua di mare
80.12	Soil
mg/kg	
10 mg/l	Microorganismi
	nel trattamento
	delle acque
	reflue

Livello derivato senza effetto. (DNEL)

	Lavora tore industr iale	Lavora tore profess ionale	Consu matore	Via di esposizione	Frequenza di esposizione	Note
xilene CAS: 1330-20-7	289 mg/m3		174 mg/m3	Inalazione Umana	Breve termine, effetti locali	
	289 mg/m3		174 mg/m3	Inalazione Umana	Breve termine, effetti sistemici	
	180 mg/kg		108 mg/kg	Cutanea Umana	Lungo termine, effetti sistemici	
	77 mg/m3		14.8 mg/m3	Inalazione Umana	Lungo termine, effetti sistemici	
			1.6 mg/kg	Orale Umana	Lungo termine, effetti sistemici	
4-nonilfenolo, ramificato CAS: 84852-15-3	0.5 mg/m3		0.4 mg/m3	Inalazione Umana	Lungo termine, effetti sistemici	
	1 mg/m3		0.8 mg/m3	Inalazione Umana	Breve termine, effetti sistemici	
	7.5 mg/kg		3.8 mg/kg	Cutanea Umana	Lungo termine, effetti sistemici	
	15 mg/kg		7.6 mg/kg	Cutanea Umana	Breve termine, effetti sistemici	
			0.08 mg/kg	Orale Umana	Lungo termine, effetti sistemici	
			0.4 mg/kg	Orale Umana	Breve termine, effetti sistemici	

8.2. Controlli dell’esposizione

Protezione degli occhi:

Utilizzare visiere di sicurezza chiuse, non usare lenti oculari.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.

Protezione delle mani:

Materiali adatti per guanti protettivi; EN ISO 374:
Policloroprene - CR: spessore >= 0,5mm; tempo di rottura >= 480min.
Gomma nitrile - NBR: spessore >= 0,35mm; tempo di rottura >= 480min.
Gomma butile - IIR: spessore >= 0,5mm; tempo di rottura >= 480min.
Gomma fluorurata - FKM: spessore >= 0,4mm; tempo di rottura >= 480min.
Si consiglia neoprene (0,5 mm). Guanti sconsigliati: guanti non impermeabili all'acqua

Protezione respiratoria:

Tutti i dispositivi di protezione individuale devono essere conformi agli standard CE relativi (come EN ISO 374 per i guanti e EN ISO 166 per gli occhiali), mantenuti efficienti e conservati in modo appropriato. Consultare sempre il fornitore dei dispositivi di protezione.
La protezione respiratoria deve essere utilizzata dove i livelli di esposizione superano i limiti dell'esposizione sul posto di lavoro. Fare

riferimento agli standard EN appropriati, come EN 136, 140, 143, 149, 14387 per informazioni sulla selezione e l'uso delle appropriate apparecchiature per la protezione respiratoria.

In caso di insufficiente ventilazione usare maschera con filtri ABEKP (EN 14387).

Misure Tecniche e di Igiene

Non disponibile

Controlli tecnici idonei:

Non disponibile

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico: Liquido

Aspetto: pasta

Colore: diversi

Odore: caratteristico

Soglia di odore: Non disponibile

Punto di fusione/congelamento: Non disponibile

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: 127 °C (261 °F)

Infiammabilità: N.A.

Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione: Non disponibile

Punto di infiammabilità: Non disponibile

Temperatura di autoaccensione: Non disponibile

Temperatura di decomposizione: Non disponibile

pH: Non disponibile

Viscosità: 125,000.00 cPs

Viscosità cinematica: Non disponibile

Idrosolubilità: insolubile

Solubilità in olio: solubile

Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): Non disponibile

Pressione di vapore: Non disponibile

Densità relativa: 1.38 g/cm³

Densità dei vapori: Non disponibile

Caratteristiche delle particelle:

Dimensione delle particelle: Non disponibile

9.2. Altre informazioni

Miscibilità: Non disponibile

Conducibilità: Non disponibile

Nessun'altra informazione rilevante

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno.

10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

10.5. Materiali incompatibili

Nessuna in particolare.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:

a) tossicità acuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

b) corrosione/irritazione cutanea

Il prodotto è classificato: Skin Irrit. 2(H315)

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Il prodotto è classificato: Eye Irrit. 2(H319)

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Il prodotto è classificato: Skin Sens. 1A(H317)
e) mutagenicità delle cellule germinali	Non classificato
f) cancerogenicità	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Non classificato
g) tossicità per la riproduzione	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Non classificato
h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Non classificato
i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Non classificato
j) pericolo in caso di aspirazione	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Non classificato

Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	a) tossicità acuta	LD50 Pelle Coniglio = 20 mg/kg
		LD50 Orale Ratto = 11300 µL/kg
		LD50 Pelle Coniglio = 20000 mg/kg
xilene	a) tossicità acuta	LD50 Orale Ratto > 2000 mg/kg LC50 Inalazione di vapori Ratto = 11 mg/l 4h LD50 Pelle Coniglio = 3200 mg/kg LD50 Pelle Coniglio > 4350 mg/kg LC50 Inalazione Ratto = 29.08 mg/l 4h LD50 Orale Ratto = 3500 mg/kg
	e) mutagenicità delle cellule germinali	NOAEL Inalazione Ratto > 2000 ppm
	f) cancerogenicità	NOAEL Orale Ratto = 500 mg/kg NOAEL Orale Ratto = 1000 mg/kg
	g) tossicità per la riproduzione	NOAEL Inalazione Ratto = 500 ppm
4-nonilfenolo, ramificato	a) tossicità acuta	LD50 Orale Ratto = 1246 mg/kg LD50 Pelle Coniglio = 2031 mg/kg
	b) corrosione/irritazione cutanea	Irritante per la pelle Coniglio Negativo
	d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Sensibilizzazione della pelle Ratto Negativo
bisfenolo F - resina epossidica	a) tossicità acuta	LD50 Orale Ratto > 5000 mg/kg
		LD50 Pelle Ratto > 2000 mg/kg
	i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	NOAEL Orale = 250 mg/kg
ossirano, mono[(C12-14-alchilossi)metil] derivati	a) tossicità acuta	LD50 Orale Ratto = 19200 mg/kg

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione >= 0.1%

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Informazioni Eco-Tossicologiche:

Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Elenco delle Proprietà Eco-Tossicologiche del prodotto

Il prodotto è classificato: Aquatic Chronic 3(H412)

Elenco delle proprietà Eco-Tossicologiche dei componenti

Componente	Numero di Identificazione	Informazioni Eco-Tossicologiche
xilene	CAS: 1330-20-7 - EINECS: 215-535-7 - INDEX: 601-022-00-9	a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Dafnie = 165 mg/L 48
		a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Pesci > 2 mg/L 96
		a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Alghe = 2.2 mg/L 72
		c) Tossicità per i batteri : EC50 = 96 mg/L 24
		b) Tossicità acquatica cronica : NOEC Pesci > 1.3 mg/L
		b) Tossicità acquatica cronica : NOEC Dafnie = 1.57 mg/L
		a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Pesci Pimephales promelas = 13.4 mg/L 96h EPA
		a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Pesci Oncorhynchus mykiss 2.661 mg/L 96h EPA
		a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Pesci Oncorhynchus mykiss 13.5 mg/L 96h IUCLID
		a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Pesci Lepomis macrochirus 13.1 mg/L 96h EPA
		a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Pesci Lepomis macrochirus = 19 mg/L 96h EPA
		a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Pesci Lepomis macrochirus 7.711 mg/L 96h EPA
		a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Pesci Pimephales promelas 23.53 mg/L 96h EPA
		a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Pesci Cyprinus carpio = 780 mg/L 96h EPA
		a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Pesci Cyprinus carpio > 780 mg/L 96h IUCLID
4-nonilfenolo, ramificato	CAS: 84852-15-3 - EINECS: 284-325-5 - INDEX: 601-053-00-8	a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Pesci Poecilia reticulata 30.26 mg/L 96h EPA
		a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Dafnie water flea = 3.82 mg/L 48h
		a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Dafnie Gammarus lacustris = 0.6 mg/L 48h
		a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Pesci Pimephales promelas = 0.135 mg/L 96h IUCLID
		a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Pesci Lepomis macrochirus = 0.1351 mg/L 96h EPA
		a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Dafnie Daphnia magna = 0.14 mg/L 48h IUCLID

a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Alghe Pseudokirchneriella subcapitata 0.36 mg/L 96h EPA

a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Alghe Pseudokirchneriella subcapitata 0.16 mg/L 72h EPA

a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Alghe Desmodesmus subspicatus = 1.3 mg/L 72h IUCLID

bisfenolo F - resina epossidica CAS: 9003-36-5
- EINECS: 500-006-8 a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Pesci = 5.7 mg/L 96h

a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Dafnie = 2.55 mg/L 48h

a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Alghe = 1.8 mg/L 72h

ossirano, mono[(C12-14-
alchilossi)metil] derivati CAS: 68609-97-2 - EINECS:
271-846-8 - INDEX: 603-103-00-4 a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Pesci > 100 mg/L 96h

a) Tossicità acquatica acuta : EL50 Dafnie = 7.2 mg/L 48h

a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Alghe = 843 mg/L 72h

b) Tossicità acquatica cronica : NOEC Alghe = 500 mg/L 72h

12.2. Persistenza e degradabilità

Componente Persistenza/degradabilità:

ossirano, mono[(C12-14-
alchilossi)metil] derivati Rapidamente degradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Componente	Bioaccumulazione	Test	Durata	Valore
4-nonilfenolo, ramificato	Non bioaccumulabile	BCF - Fattore di bioconcentrazione	28 d	740
ossirano, mono[(C12-14- alchilossi)metil] derivati	Non bioaccumulabile			

12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

12.7. Altri effetti avversi

Non disponibile

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata ove possibile. Recuperare se possibile.

Non è possibile specificare un codice di rifiuto (CER) secondo l'elenco europeo dei rifiuti (LoW), a causa della dipendenza dall'uso. Contattare e inviare a un servizio di smaltimento rifiuti autorizzato.

Metodi di smaltimento:

Lo smaltimento di questo prodotto, soluzioni, imballaggio ed eventuali sottoprodotti deve sempre essere conforme ai requisiti della legislazione sulla protezione ambientale e sullo smaltimento dei rifiuti e ai requisiti delle autorità locali e regionali.

Smaltire i prodotti in eccesso e non riciclabili tramite un appaltatore autorizzato allo smaltimento dei rifiuti.

Non gettare i rifiuti nelle fognature.

Rifiuti pericolosi: Si

Considerazioni sullo smaltimento:

Non consentire l'ingresso in canali di scolo o corsi d'acqua.

Smaltire il prodotto secondo tutte le normative federali, statali e locali applicabili.

Se questo prodotto viene miscelato con altri rifiuti, il codice rifiuto originale potrebbe non essere più applicabile e il codice appropriato dovrebbe essere assegnato.

Smaltire i contenitori contaminati dal prodotto in conformità con le disposizioni locali o nazionali. Per ulteriori informazioni, contattare l'autorità locale per i rifiuti.

Precauzioni speciali:

Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti in modo sicuro. Prestare attenzione quando si maneggiano contenitori vuoti non trattati.

Evitare la dispersione del materiale versato e il deflusso e il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fognature.

Contenitori o fodere vuoti possono trattenere alcuni residui di prodotto. Non riutilizzare i contenitori vuoti.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

14.1. Numero ONU o numero ID

Non Applicabile

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

Non Applicabile

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non Applicabile

14.4. Gruppo d'imballaggio

Non Applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

Non Applicabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non Applicabile

Strada e Rotaia (ADR-RID):

Non Applicabile

Aria (IATA):

Non Applicabile

Mare (IMDG):

Non Applicabile

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non Applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

VOC (2004/42/EC): N.A. g/l

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (UE) n. 2020/878

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)

Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)

Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)

Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)

Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto: 3

Restrizioni relative alle sostanze contenute: 40, 46, 75

Sostanze SVHC:

Sostanze in candidate list (Art. 59 Reg. 1907/2006, REACH):'

Componente	Numero di Identificazione	Quantità	Proprietà
------------	---------------------------	----------	-----------

Classe di pericolo tedesca per le acque (WGK)

Classe 2: pericoloso.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

SEZIONE 16: altre informazioni

Codice	Descrizione	
H226	Liquido e vapori infiammabili.	
H302	Nocivo se ingerito.	
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.	
H312	Nocivo per contatto con la pelle.	
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.	
H315	Provoca irritazione cutanea.	
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.	
H319	Provoca grave irritazione oculare.	
H332	Nocivo se inalato.	
H335	Può irritare le vie respiratorie.	
H361fd	Sospettato di nuocere alla fertilità Sospettato di nuocere al feto.	
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.	
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.	
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.	
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.	
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.	
Codice	Classe e categoria di pericolo	Descrizione
2.6/3	Flam. Liq. 3	Liquido infiammabile, Categoria 3
3.1/4/Dermal	Acute Tox. 4	Tossicità acuta (per via cutanea), Categoria 4
3.1/4/Inhal	Acute Tox. 4	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 4
3.1/4/Oral	Acute Tox. 4	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
3.10/1	Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, Categoria 1
3.2/1B	Skin Corr. 1B	Corrosione cutanea, Categoria 1B
3.2/2	Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, Categoria 2
3.3/2	Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, Categoria 2
3.4.2/1	Skin Sens. 1	Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1
3.4.2/1A	Skin Sens. 1A	Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1A
3.4.2/1B	Skin Sens. 1B	Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1B
3.7/2	Repr. 2	Tossicità per la riproduzione, Categoria 2
3.8/3	STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3
3.9/2	STOT RE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta, Categoria 2
4.1/A1	Aquatic Acute 1	Pericolo acuto per l'ambiente acquatico, Categoria 1
4.1/C1	Aquatic Chronic 1	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 1
4.1/C2	Aquatic Chronic 2	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 2
4.1/C3	Aquatic Chronic 3	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 3

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008**Procedura di classificazione**

3.2/2	Metodo di calcolo
3.3/2	Metodo di calcolo
3.4.2/1A	Metodo di calcolo
4.1/C3	Metodo di calcolo

Se appropriato, le disposizioni specifiche in relazione alla possibile formazione per i lavoratori sono menzionate nella sezione 2. Qualsiasi formazione relativa alla sicurezza sul posto di lavoro deve in ogni caso fare riferimento a una valutazione del rischio che deve essere effettuata da un responsabile della sicurezza aziendale tenuto conto delle specifiche condizioni operative e ambientali in cui vengono utilizzati i prodotti.

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Legenda delle abbreviazioni ed acronimi usati nella scheda dati di sicurezza:

ACGIH: Conferenza Americana degli Igienisti Industriali Governativi

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.

AND: Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per vie navigabili interne

ATE: Tossicità Acuta Stimata

ATEmix: Stima della tossicità acuta (Miscele)

BCF: Fattore di concentrazione Biologica

BEI: Indice biologico di esposizione

BOD: domanda biochimica di ossigeno

CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).

CAV: Centro Antiveleni

CE: Comunità europea

CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.

CMR: Cancerogeno, mutagenico, riproduttivo tossico

COD: domanda chimica di ossigeno

COV: Composto Organico Volatile

CSA: Valutazione della sicurezza chimica

CSR: Relazione sulla Sicurezza Chimica

DMEL: Livello derivato con effetti minimi

DNEL: Livello derivato senza effetto.

DPD: Direttiva Prodotti Pericolosi

DSD: Direttiva Sostanze Pericolose

EC50: Concentrazione effettiva mediana

ECHA: Agenzia Europea per le Sostanze Chimiche

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.

ES: Scenario di Esposizione

GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.

GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.

IARC: Centro Internazionale di Ricerca sul Cancro

IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale.

IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).

IC50: Concentrazione di inibizione mediana

ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.

ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).

IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.

INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.

IRCCS: Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

KAFH: KAFH

KSt: Coefficiente d'esplosione.

LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.

LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.

LDLo: Dose letale minima

N.A.: Non Applicabile

N/A: Non Applicabile

N/D: Non determinato / non disponibile

NA: Non disponibile

NIOSH: Istituto Nazionale per la Sicurezza e l'Igiene del Lavoro

NOAEL: Dose priva di effetti avversi osservati

OSHA: Agenzia per la Sicurezza e la Salute sul Lavoro

PBT: Persistente, bioaccumulabile e tossico

PGK: Istruzioni di imballaggio

PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.

PSG: Passeggeri

RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.

STEL: Limite d'esposizione a corto termine.

STOT: Tossicità organo-specifica.

TLV: Valore limite di soglia.

TWATLV: Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).

vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile

WGK: Classe di pericolo per le acque (Germania).

*** Modello scheda cambiato interamente a seguito aggiornamento normativo.**